

L'arte etrusca

In che periodo si sviluppa?

Dal 700 a.C. al 100 a.C.

Dove?

Nell'Italia centrale, attorno a Cerveteri, Volterra, Tarquinia...

Quali opere ha prodotto?

Ci sono giunte soprattutto tombe. Scavate nel tufo, decorate da pitture e arredate come case, raggruppate in vere e proprie città dei morti (necropoli), custodivano all'interno sarcofagi, canopi (vasi per la conservazione delle ceneri). Poco è rimasto di altri edifici etruschi; i templi, simili a quelli greci ma più piccoli e semplici, erano costruiti in materiali deperibili come legno e terracotta. Ci sono giunte le antefisse, sculture in terracotta a forma di maschere, che servivano a nascondere sul tetto i punti di giunzione delle tegole.

Quali sono le sue caratteristiche?

In architettura veniva usato l'arco, più robusto e versatile del sistema trilitico: al posto dell'architrave una raggiera di pietre cuneiforme rimaneva incastrata grazie alla pressione esercitata dalla pietra centrale chiamata chiave di volta. In pittura e scultura le caratteristiche comuni sono il realismo (usavano a volte anche lo scorcio) e la vivacità espressiva.

Figure umane scolpite o dipinte, animali fusi nel bronzo o affrescati sono vivaci espressioni di un popolo per il quale la vita oltre la morte era una realtà importante. Gli etruschi usavano con grandissima abilità la terracotta.